

Itali@Magazine presenta “Il Colpo” di Raffaele Manco

Di *Maria Rosaria De Simone*

Aprire un giornale ogni mattina e conoscere cosa accade nel mondo. Scorrere un magazine on line e dare uno sguardo che va più in là. E poi una telefonata ad un amico, un avviso in ufficio.



“Il Colpo” di Raffaele Manco

Gesti normali, di ordinaria consuetudine, che appartengono solo all'uomo moderno e che hanno modificato il corso della sua storia. Da quando un giovane italiano, con la passione della Fisica, **Guglielmo Marconi**, inseguì le sue intuizioni con tenacia, ed arrivò a costruire la prima telegrafia senza fili. Fu nel 1898 che un giornale pubblicò il primo servizio di cronaca con l'esito delle regate di Dublino, perchè immediatamente avvisato con il telegrafo senza fili. Fu nel 1910 che i passeggeri di un piroscafo in navigazione sull'Atlantico poterono ascoltare la voce del tenore **Enrico Caruso**, che cantava in un teatro di New York. Nel 1931 che si inaugurò la stazione radio del Vaticano, il primo impianto capace di trasmettere in tutto il mondo e con il quale il **Papa Pio XI** impartì la benedizione apostolica che giunse ovunque. Marconi, lo scienziato che amò profondamente la sua

patria, che non si fermò di fronte al rifiuto del governo italiano a finanziargli il progetto per la ricerca, nonostante fosse giunto a realizzare il telegrafo senza fili grazie ai finanziamenti del governo inglese, riservò comunque alla sua patria la facoltà di usare il suo brevetto senza pagare i diritti.

Ebbene, a Guglielmo Marconi il regista **Raffaele Manco** dedica *"Il colpo"*, un corto che ricorda l'esperimento del 1895 di Marconi nelle terre bolognesi della sua famiglia salutato da un colpo di fucile con cui un suo amico lo avvisava della riuscita dell'esperimento stesso.

Itali@magazine presenterà l'evento che si terrà nella prestigiosa Aula Marconi del **CNR** a Roma il **21 gennaio**, alle ore 16.30, al quale parteciperanno insigni ed autorevoli ospiti del mondo culturale e che avrà come ospite d'onore la principessa **Elettra Marconi**.

L'ingresso è libero. Un'ottima occasione per una crescita culturale personale e per ricordare un grande uomo ed un illustre scienziato.